



*Il Segretario comunale di Firenze*

Firenze, 12 novembre 2008

Cari amici,

a causa di una imprevedibile ricaduta della discopatia che mi costringe ad un ulteriore periodo di immobilità, ritengo doveroso affidarmi all'amico Alessandro Del Taglia, perché svolga i compiti di spettanza del Segretario Comunale fino al mio ristabilimento. Vale la pena, comunque comunicarvi che l'impossibilità di camminare non mi ha impedito di impegnarmi nella stesura, insieme ad altri, della bozza programmatica per la consultazione elettorale della primavera del 2009.

L'obiettivo della nostra bozza di programma, che sarà, poi, discusso dagli organi del Partito, è quello di promuovere un progetto realistico di crescita della città di Firenze e della sua area metropolitana, migliorando la vivibilità attraverso un'innovazione strutturale. Inoltre, stiamo affrontando alcune idee forza per promuovere Firenze sul piano internazionale. Con la dirigenza provinciale siamo d'accordo che le prossime elezioni saranno un banco di prova della maturità dell'elettorato cattolico: sarà estremamente difficile per qualsiasi candidato ex margherita, nascondere e coprire l'immobilismo e le "cappellate" delle varie Giunte Domenici sulle linee della tramvia; sul mancato recupero delle periferie; sulla telenovela del Palazzo di Giustizia; sul caos edilizio dell'area Fiat di Novoli; sul bluff del piano dei parcheggi; sui ritardi della linea 1: Scandicci – Firenze. Tutto questo senza affrontare la spinosa questione dell'Aeroporto, della Bretella Incisa-Barberino e della stazione dell'Alta velocità. Tra qualche settimana, gli organi competenti del nostro partito, con la massima responsabilità, inizieranno le consultazioni interne ed esterne per verificare le alleanze, il tipo di lista, le scelte programmatiche e le indicazioni per le scelte dei candidati al Comune e Quartieri, tali da corrispondere alle legittime esigenze e attese degli elettori di Firenze.

Noi abbiamo scelto di restare "CENTRO"; cioè naturale alleato del centrodestra, della vera alternativa al centrosinistra, sia nazionale che locale ma, però, non possiamo essere considerati materiale di risulta soltanto soprannumerari. Dunque, non esistono disegni oscuri. Esiste solo la salvaguardia della dignità personale e di partito. Questa volta non potranno ingannare nessuno con la favola del "voto utile". Chiunque ritenga la politica l'impegno più alto e più importante per misurare la propria dignità di ..... e di cittadini, sa che l'UDC non è in vendita.

Ma credo che gli amici che hanno compreso la responsabile scelta di Casini, saranno d'accordo su queste linee essenziali per Firenze. A presto,

Caramente,

Gianni Conti